

## LE DICHIARAZIONI

“Questo dell’Attività Fisica Adattata over 65 – ha spiegato il Rettore dell’Università di Bergamo, **Remo Morzenti Pellegrini** – è sempre stato un progetto molto importante, fin dalla sua ideazione e dalla prima realizzazione come iniziativa creata ad hoc per aumentare l’autonomia delle persone più anziane. Ora, grazie all’estensione agli over 50 che presentano difficoltà fisiche dovute al Covid-19 - ha proseguito - questo progetto assume ancora più importanza simbolica, legata alla voglia di ripartenza che contraddistingue il nostro territorio, particolarmente colpito dal virus fin dalle prime fasi della pandemia.”

“Le modalità di applicazione – ha commentato il Presidente del CUS Bergamo, **Claudio Bertoletti** – della ginnastica preventiva adattata saranno le stesse dell’anno scorso e garantiranno ai nostri anziani (e, quest’anno, anche a coloro che presentano strascichi del Covid-19) momenti di attività fisica e, in molti casi, conforto dalla solitudine in totale sicurezza. È questo l’obiettivo che ci spinge a proseguire in questo percorso che, negli anni, sta raccogliendo sempre più adesioni”.